



Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5 sez D
Sistemi Informativi Aziendali

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio
di classe il giorno 02 maggio 2024

Anno scolastico 2023-2024

Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	4
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i>	5
<i>3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali</i>	5
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SIA</i>	7
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	8
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	9
8. Presentazione della classe	10
a) Storia del Triennio in numeri.....	10
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali	11
<i>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</i>	11
<i>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</i>	12
<i>11. Educazione civica</i>	14
<i>12. Relazione finale sulla classe</i>	22
<i>13. Firme del consiglio di classe</i>	23
ALLEGATI	24
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	26
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	27
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	29
d) Programmi svolti	30
Materia: Economia Aziendale	30
Materia: Scienze Motorie E Sportive	34
Materia: Inglese	37
Materia: Diritto.....	39
Materia: Economia Politica	40
Materie: Letteratura italiana	41

Materia: Storia	43
Materia: Matematica.....	45
Materia: Informatica e Laboratorio	46
Materia: I.R.C.....	48

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovistrumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi

aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeniaziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terrae Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Giulia Bettazzi	Ed. Civica, Scienze motorie e Sport
Ricci Andreini Susanna	Diritto, economia politica, Ed. civica
Gianna Rindi	Economia aziendale
Fiorillo Emilio	Ed. civica, laboratorio informatica
Antonella Annichino	Ed. civica, Lingua lett. italiana, Storia
Simoni Ferri Vivia	Ed. civica, Lingua straniera Inglese
Vannucchi Marta	Ed. civica, Matematica
Mistichelli Annalisa	Religione
Favazzo Jasmine	Alternativa
Giunta Eleonora	Ed. civica, Informatica

6. Criteri e parametri di valutazione
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate

<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° trasferiti ad altri indirizzi	n° inseriti da/ ad altra scuola oripetenti	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
<i>Classe terza</i>	22	0	0	22	2
<i>Classe quarta</i>	16	0	0	16	0
<i>Classe quinta</i>	16	0	0	16	1

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 15				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	3	5	5	3
<i>Storia</i>	3	4	4	5
<i>Inglese</i>	6	5	4	1
<i>Matematica</i>	6	6	2	2
<i>Economia aziendale</i>	10	3	1	2

Informatica	3	7	5	1
Diritto	5	5	3	3
Economia politica	3	7	2	4
Scienze motorie	0	4	7	5
Educazione civica	0	2	7	7

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

e) Attività Progettuali

Progetto Eye di cui si dà atto nel punto 9- PCTO

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato “*Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Finanziaria-mente*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Crea la tua impresa*”

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “*Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730*” – Conferenza ed esercitazione
- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.
- partecipazione al Progetto Eye (Ethics and Young Entrepreneurs): si tratta di un progetto promosso da Artes Lab Associazione Toscana Ricerca e Studio di formazione per i giovani che promuove l'imprenditorialità e l'etica degli affari

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “*Il reddito fiscale*” – conferenza ed esercitazione.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Conferenza sul “*Marketing digitale*” in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Incontro di presentazione ITS PRODIGI – Una nuova scuola nel mondo digitale
- Incontro di presentazione ITS PRIME - Realtà virtuale e aumentata nell'industria 4.0

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curricolari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

I sentieri delle professioni

Job Orienta

Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIFI-UNI Siena- Arezzo Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant'Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi

Salone dello Studente

Presentazione corsi ITS ACADEMY Toscana

Presentazione del Servizio Civile

EXFORMA – Carriere Militari

Incontro con l'Arma dei Carabinieri
Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili
Presentazione Professioni ambito STEAM
Presentazione ANCOT – Consulenti Tributarî
Seminario PIN: Marketing Digitale
Progetto ASSO – Misericordia di Prato
Protezione Civile: a scuola di volontariato
Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio:
stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo
Tutoraggio per orientamento scuole medie

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l'insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell'art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall'Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l'intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA' e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all'intero Curriculum d'Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l' indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l'Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d'Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che

ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’ Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall’attuale Ministero dell’Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l’importanza di una disciplina che concorre all’ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all’attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Altri argomenti affrontati dalla classe:

"COSTITUZIONE- Principi fondamentali: il riconoscimento e la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo" (Art.2 Cost.)

Visione del film ""Io capitano"" (Italia 2023) presso il cinema Eden di Prato." e successive riflessioni condivise sul TEMA: migranti e rifugiati

Elezioni scolastiche

La questione palestinese-israeliana

Diritto alla salute e droghe .

La guerra Israele-hamas: videoconferenza

Agenda 2030 - obiettivo 10: uguaglianza tra individui. Melting pot interculturale. Presentazione contenuti e dibattito.

Il diritto alla salute e lo lobbies farmaceutiche

Principi costituzionali. Riflessione sulla violenza di genere a partire da video LA CATTIVA EDUCAZIONE di Vinicio Capossela

Il diritto alla salute e gli interessi finanziari delle case farmaceutiche

Presentazione pubblica assistenza

Incontro con le forze armate

Bilancio di sostenibilità ambientale e rendicontazione sociale: video e analisi del bilancio di sostenibilità della Lavazza

La pena di morte

Eurodesk

Palazzo Buonamici: l'Incontro con l'Arma dei Carabinieri sulla violenza di genere

Progetto eye europea

European union

Proiezione film il " diritto di opporsi"

Lavoro di gruppo unione europea

"Costituzione 1: riconoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo (Storia dell'educazione fisica)"

Costituzione 1bis: collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale

Resoconto sul primo soccorso

I diritti umani. Visione film "Instant family" seguita da discussione in classe

"Cittadinanza Digitale- Partecipazione a temi di dibattito culturale-

""Sfida a squadre sull'intelligenza artificiale"":

1 fase: preparazione (formazione dei gruppi e spiegazione dell'attività oggetto di lavoro)"

Presentazioni unione europea

"Cittadinanza Digitale- Partecipazione a temi di dibattito culturale-

2 fase: ricerca informazioni"

3 fase: elaborazione"

4 fase: revisione prodotti digitali realizzati e consegna."

5 fase: Condivisione lavori"

Presentazione ITS

Presentazioni unione europea

La responsabilità sociale dell'impresa

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

L'impresa sostenibile.

I vantaggi della sostenibilità.

La comunicazione non finanziaria.

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

SVILUPPO SOSTENIBILE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare e stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che determina e collega al proprio vissuto.
N	per garantire uno sviluppo sostenibile.							
O	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	pre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	di recuperare e stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	nell'uso delle stesse che determina e collega al proprio vissuto.
Z	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.							
E								
A	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza previsti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
B	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della socialità della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la solidarietà e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la solidarietà e agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, in piena e totale coerenza.
I	Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.							
T	Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.							
IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI								
CITTADINANZA DIGITALE								
		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo con costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
N								
O	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la propria e altrui identità digitale. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
L	Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.							
I								
A	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e cura nella propria e altrui privacy. Se assistito, in più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.
E								
T								
N								
I								
IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI								

12. Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 15 alunni, 6 femmine e 9 maschi. Un alunno di nazionalità cinese promosso dalla quarta non ha mai frequentato, essendosi trasferito a studiare a Cambridge.

La classe è stata caratterizzata da una elevata discontinuità didattica: i professori di economia aziendale, diritto e economia politica, e italiano e storia attuali hanno preso la classe solo in quarta, mentre per informatica il docente è cambiato in quinta, e per matematica e inglese sono cambiati i docenti per ogni anno nel triennio

Fra gli alunni della classe quattro hanno PDP per BES con certificazione e cinque un PDPT (gli alunni di nazionalità cinese). In corso d'anno il consiglio ha predisposto un PDP per BES per un alunno.

Il rendimento della classe è complessivamente soddisfacente, sebbene risulti eterogenea sia nel comportamento, sia nei risultati.

Sono, infatti, presenti, alunni con un ottimo rendimento e partecipazione attiva, ma permangono comportamenti passivi e non sempre corretti in alcuni studenti che nell'anno passato mostravano anche atteggiamenti oppositivi.

In particolare riguardo ai differenziati livelli di preparazione degli allievi si evidenzia che alcuni (almeno 4 alunni) hanno competenze e conoscenze frammentarie e limitate, avendo anche assunto atteggiamenti durante l'anno scolastico spesso non consoni all'ambiente scolastico e comunque superficiali nell'impegno.

Almeno un alunno, pur impegnandosi, mostra competenze e conoscenze basiche appena sufficienti. Vi è, infine, un gruppo di studenti e studentesse che hanno lavorato con serietà, costanza e volontà di approfondire, partecipando con interesse alle lezioni e raggiungendo risultati buoni ed, in alcuni casi, eccellenti

Il livello di italiano negli alunni stranieri è generalmente sufficiente ad affrontare la prova di maturità, anche se in due alunni permangono serie difficoltà nell'esposizione sia orale, sia scritta.

La classe è partecipata durante la classe quarta al progetto Eye, Si tratta di un programma di formazione per i giovani che promuove l'imprenditorialità e l'etica degli affari fra i giovani. Il programma offre agli studenti delle scuole superiori partecipanti (Dagomari, Datini, Gramsci Keynes, Convitto Cicognini e Liceo Livi-Brunelleschi) gli elementi di base del " fare affari " fornendo le conoscenze tecniche, le leggi, le pratiche e incoraggiando lo sviluppo di abilità relazionali, le cosiddette competenze trasversali, per avviare un'attività alla fine della scuola o durante vita lavorativa .Gli obiettivi del progetto sono:

- La promozione della cultura del fare affari tra i giovani
- Il "fare affari" come possibile fonte di lavoro dopo la scuola secondaria superiore
- Creare un percorso di integrazione e scambio culturale tra giovani di origini diverse
- Apprezzare i valori comuni nel modo di fare impresa, combinando il profitto legittimo con la centralità della persona umana e le responsabilità sociali
- Promuovere lo sviluppo e la creazione di start-up

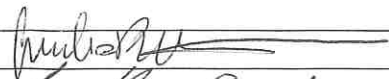
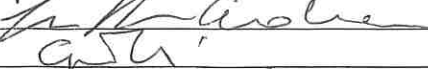
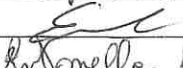
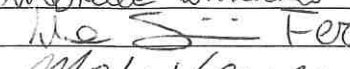
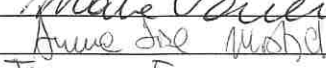
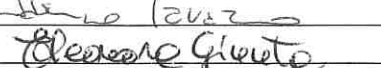




I ragazzi, divisi in gruppi, presentano la loro idea imprenditoriale presentando un pitch della durata massima di 5 minuti ad una giuria esterna.

Il progetto si è concluso con il contest finale svoltosi a maggio 2023 presso il Palazzo dell'Industria: un gruppo della mia classe composto da 4 studenti è risultato vincitore del primo premio di 2.500 euro, mentre un gruppo misto nel quale era presente un'altra ragazza della classe ha vinto il premio Co.le.li.work srl, società benef.it che ha premiato la miglior idea in ambito di sviluppo turistico con 1.000,00 euro.

La scuola ha messo a disposizione degli studenti durante l'anno scolastico corsi di recupero ed attività di sportello, oltre a corsi specifici di preparazione all'esame di Stato.

Nel misurare il profitto si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Giulia Bettazzi	
Ricci Andreini Susanna	
Gianna Rindi	
Fiorillo Emilio	
Antonella Annichino	
Simoni Ferri Vivia	
Vannucchi Marta	
Mistichelli Annalisa	
Favazzo jasmine	
Giunta Eleonora	

ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

Programma svolto e da svolgere al 15/05/2024

Materia: Economia Aziendale

classe 5[^] D SIA

anno scolastico 2023/2024

docente: Professoressa Rindi Gianna

Testo di riferimento: Entriamo in azienda UP HUB Young della Rizzoli Education Volume 3, Tomo 1 + Tomo 2 di Astolfi, Barale, Ricci

TOMO 1

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

Unità 1 Contabilità generale

La contabilità generale

Le immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie

La locazione e il leasing finanziario.

Il personale dipendente.

Gli acquisti, le vendite, il regolamento.

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.

Le scritture di completamento, di integrazione e di rettifica

Le scritture di ammortamento

La rilevazione delle imposte dirette

La rilevazione contabile finale

Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.

La normativa sul bilancio.

Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).

Il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese

I criteri di valutazione.

I principi contabili nazionali

Cenni su i principi contabili internazionali e il bilancio IAS/IFRS.

La relazione sulla gestione

La revisione legale.

Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio

La relazione e il giudizio sul bilancio.

Unità 3 Analisi di bilancio per indici

L'interpretazione del bilancio.

Le analisi di bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato.
Il Conto economico riclassificato.
I principali indici di bilancio.
L'analisi della redditività.
L'analisi della produttività.
L'analisi patrimoniale.
L'analisi finanziaria
Sintesi degli indici di bilancio e loro coordinamento

Unità 4 Analisi di bilancio per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici.
Le fonti e gli impieghi.
Il Rendiconto finanziario
Le variazioni del patrimonio circolante netto.
Il Rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto
Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
L'interpretazione del rendiconto finanziario

Modulo 2 Responsabilità sociale dell'impresa (modulo valido anche per educazione civica)

Unità 1 I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

L'impresa sostenibile.
I vantaggi della sostenibilità.
La comunicazione non finanziaria.
L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali: cenni

Modulo 3 Fiscalità d'impresa

Le imposte indirette e dirette.
Il concetto di reddito d'impresa.
I principi di determinazione del reddito fiscale.
La svalutazione fiscale dei crediti.
La valutazione fiscale delle rimanenze.
L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.
Le spese di manutenzione e riparazione.
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
La deducibilità fiscale degli interessi passivi.
Il trattamento fiscale delle plusvalenze.
Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni: cenni.
La base imponibile IRAP.
Il reddito imponibile IRPEF e IRES.
Le dichiarazioni dei redditi annuali
Il versamento delle imposte dirette
La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.
Le imposte differite e le imposte anticipate: cenni

TOMO 2

Modulo 1 Contabilità gestionale

Unità 1 Metodo e calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.

L'oggetto di misurazione.

La classificazione dei costi.

La contabilità a costi diretti (direct costing).

La contabilità a costi pieni (full costing).

Il calcolo dei costi basato sui volumi.

I centri di costo.

Il metodo ABC (Activity Based Costing).

I costi congiunti.

Unità 2 Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.

L'accettazione di un nuovo ordine.

Il mix produttivo da realizzare.

L'eliminazione del prodotto in perdita.

Il make or buy.

La break even analysis.

L'efficacia e l'efficienza aziendale.

Modulo 2 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 1 Strategie aziendali

L'impresa di successo.

Il concetto di strategia.

La gestione strategica.

L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.

La catena del valore.

Cenni: Le strategie di corporate; le strategie di business; le strategie funzionali; le strategie di produzione; le strategie per competere nel mercato globale.

Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica.

La pianificazione aziendale.

Il controllo di gestione.

Il budget.

La redazione del budget.

I costi standard.

Il budget economico.

Il budget degli investimenti fissi.

Il budget finanziario.

Il budgetary control.

L'analisi degli scostamenti.

Il reporting.

Unità 3 Business Plan e marketing plan (ancora non svolta al 02.05.2024)

Argomento trattato teoricamente con riferimento al progetto Eye volto nell'a.s. 2022/2023

Il business plan

Il Business Model Canvas

Il piano di marketing

Modulo 3 Prodotti e servizi finanziari per le imprese

Unità 1 Finanziamenti a breve, medio e lungo termine

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario.

I finanziamenti bancari alle imprese.

Il fido bancario.

L'apertura di credito.

Cenni relativi all'utilizzo del portafoglio salvo buon fine (s.b.f.), gli anticipi su fatture e il factoring, i mutui ipotecari, il leasing, il crowdfunding (argomenti accennati durante il progetto Eye).

Prato, 02/05/2024

Prof.ssa Gianna Rindi

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Materia: Scienze Motorie E Sportive

2023/2024

CLASSE: 5 D SIA

DOCENTE: PROF.SSA BETTAZZI GIULIA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA

Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo

1. Competenze

Programmare e monitorare, con criteri prestabiliti e sotto supervisione, semplici attività, in un contesto strutturato e un numero limitato di situazioni diversificate.

Comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.

Interagire nei rapporti interni ed esterni utilizzando diversi linguaggi.

Riconoscere il proprio ruolo in una logica di sostenibilità ambientale.

Riconoscere i diversi linguaggi comunicativi verbali e non verbali e applicare tecniche di base per svolgere compiti semplici di comunicazione per la promozione di prodotti o servizi.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' "espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"

Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidare i valori sociali dello sport acquisendo una buona preparazione motoria; acquisire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Si delineano le seguenti competenze: movimento, linguaggio del corpo, sport regole fair play, salute benessere prevenzione.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni ministeriale e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza:

Imparare a imparare; Progettare; Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

UDC 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO

UDC 2: AGENDA 2030 E PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICA

UDC 3: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO C5

UDC 4: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DELLA PALLAVOLO E SITUAZIONI DI GIOCO EVOLUTE IN COLLABORAZIONE

UDC 5: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI DELLA PALLACANESTRO

UDC 7 : IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO)

UDC 8: PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE ESERCITAZIONI INDIVIDUALI DI VARIE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA

UDC 9: CONOSCERE LA STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E I COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI LEGATI A PRIMO E SECONDO NOVECENTO: LE OLIMPIADI DI BERLINO 1936

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE :GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA)
- BADMINTON: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

- CALCIO A 5: ATTIVITA' INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER IL PERFEZIONAMENTO DEI FONDAMENTALI TECNICI
- PALLACANESTRO: ATTIVITA' INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER IL PERFEZIONAMENTO DEI FONDAMENTALI TECNICI

PARTE TEORICA:

- EDUCAZIONE CIVICA - TOTALITARISMI
- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA OLIMPIADI DI BERLINO 36
- ALLENARE LE CAPACITA' CONDIZIONALI
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO

ATTIVITA' INTEGRATA : CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

EDUCAZIONE CIVICA

Prato, 24/04/2024

L'insegnante

Bettazzi Giulia

Programma	a.s. 2023/2024
------------------	-----------------------

Materia: Inglese

Prof.ssa Simoni Ferri Vivia

Dal testo *Twenty-Thirty 2030, English for Responsible Business*, di C. Medaglia e M. Seiffart, Rizzoli Languages, sono state svolte le seguenti unità:

• UNIT 5 MARKETING

-Business plans: a key ingredient for success (pag. 112)

-What is marketing? (pag. 114-115-116-117)

-Market segmentation (pag. 118)

-The role of market research (pag. 119)

-Persuasion strategies (pag. 122)

-Marketing strategies and techniques (pag. 123-124)

-Green marketing (pag. 125)

-Advertising media (pag. 128-129)

• UNIT 6 BANKING AND FINANCE

-Banks (pag. 142)

-Banking services (pag. 143)

-Microcredit (pag. 144)

-Methods of payment (pag. 147)

-Finance (pag. 151-152)

-The Stock Exchange (pag. 153)

-When finance goes wrong (pag. 154)

• UNIT 7 TRANSPORT AND INSURANCE

-Transport (pag. 166-167)

-Means of transport (pag. 170-171-172-173). Ad esclusione dei nomi specifici dei mezzi di trasporto.

-Types of packing (pag. 174-175)

-The role of carriers (pag. 177)

-Transport documents (pag. 180-181-182-183)

-Insurance (pag. 188-189)

- UNIT 8 FROM SCHOOL TO WORK

-Report on your work experience (pag. 203)

-The CV (pag. 212-213)

- UNIT 1 BUSINESS COMMUNICATION

-Forms of business communication (pag. 238)

-Written communication: business letters (pag. 240-241-242)

-Written communication: e-mails (pag. 244-245)

- UNIT 2 BUSINESS CONTACTS

-Getting information about a fair (pag. 270)

-To make an appointment with a potential customer (pag. 271)

Inoltre, sono stati accennati argomenti di letteratura e cultura tramite materiale fornito dalla docente (fotocopie e ppt):

- CHARLES DICKENS

- CHILD LABOUR AND POVERTY

- OSCAR WILDE

- MODERNISM

- JAMES JOYCE

- GEORGE ORWELL

Prof./Prof.ssa...Susanna Ricci Andreini

Materia: Diritto

Classe ...V ..Sezione.....D SIA

Anno scolastico 2023-2024

Contenuti disciplinari

Diritto

- ✓ La Costituzione; i principi fondamentali .
- ✓ Lo Stato e i suoi gli elementi costitutivi.
- ✓ Forme di Stato e di Governo.
- ✓ Diritti e doveri dei cittadini.
- ✓ Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica.

Ancora da svolgere

- ✓ La Magistratura e la Corte Costituzionale.
- ✓ Cenni: sulle autonomie locali e sull'Unione Europea

Programmazione svolto economia politica 5D sia

Prof./Prof.ssa...Susanna Ricci Andreini

Materia: *Economia Politica*

Classe ...V ..Sezione.....D SIA

Contenuti disciplinari

- ✓ L'economia pubblica e la politica economica
- ✓ Strumenti della politica economica
- ✓ La funzione delle allocazione delle risorse
- ✓ Redistribuzione, stabilizzazione e risorse
- ✓ La spesa pubblica.
- ✓ Le entrate pubbliche.
- ✓ Le funzioni e la struttura del bilancio.
- ✓ La manovra di bilancio.

Ancora da svolgere

- ✓ Equilibrio dei conti pubblici.
- ✓ Cenni sulle imposte e il sistema tributario
- ✓ Cenni sugli effetti economici dell'imposizione e gli effetti economici dell'imposizione.

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V D SIA

Materie: Letteratura italiana

Anno scolastico: 2023/2024

Prof.ssa Antonella Annicchino

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, *Le occasioni della letteratura*

Contenuti:

- Il Positivismo, il Verismo

- Giovanni Verga
 - la vita, la poetica e la tecnica narrativa
 - Rosso Malpelo
 - La roba
 - La lupa
 - le prime opere, il ciclo dei vinti
 - I Malavoglia
 - Mastro-don Gesualdo

- Il Decadentismo

- Baudelaire e i poeti simbolisti
 - Verlaine, Langueur
 - Baudelaire, Correspondenze, L'Albatro, Spleen

- Il romanzo decadente

- Gabriele D'Annunzio
 - la vita, le prime opere
 - i romanzi, le opere drammatiche
 - Il Piacere, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".
 - Le Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto.
 - Il Notturmo

- Giovanni Pascoli
 - la vita, gli studi, la visione del mondo, l'ideologia politica, le tematiche della poesia pascoliana
 - Myricae
 - X Agosto.
 - L'assiuolo
 - Temporale
 - I Canti di Castelvecchio
 - Il Gelsomino notturno

- Italo Svevo

- la vita, la formazione
 - Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno
 - Senilità: Il ritratto dell'inetto
 - La Coscienza di Zeno, "Il fumo"
 - La coscienza di Zeno: la salute "malata" di Augusta
 - La coscienza di Zeno: la profezia di un'apocalisse cosmica.
- Luigi Pirandello
 - la vita, la visione del mondo, la poetica
 - Il treno ha fischiato

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Luigi Pirandello
 - i romanzi
- Giuseppe Ungaretti
 - la vita
 - L'Allegria, la funzione della poesia, gli aspetti formali
 - Il porto sepolto
 - Veglia
 - Soldati
 - Mattina

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V D SIA

Materia: Storia

Anno scolastico: 2023/2024

Prof.ssa Antonella Annicchino

Libro di testo: De Luna, Meriggi, *Il segno della storia*

Contenuti:

- La società di massa, l'estensione del diritto di voto
- Colonialismo e imperialismo, guerre simmetriche e
- asimmetriche
- La massificazione della politica, il movimento operaio, socialismo e marxismo
- La questione d'Oriente, il sistema bismarckiano, alleanze contrapposte
- L'età giolittiana
- Le cause della Grande Guerra, i nazionalismi, le crisi marocchine, la dissoluzione dell'Impero ottomano, i Giovani Turchi, la Russia e la rivoluzione del 1905
- La Prima guerra mondiale
 - la scintilla del conflitto, il piano Schlieffen, il fronte occidentale e il fronte orientale
 - il dibattito sulla guerra in Italia, interventisti e neutralisti, il patto di Londra
 - lo stallo del 1916, il fronte meridionale, il fronte interno
 - l'Italia in guerra, la disfatta di Caporetto, la vittoria finale
 - l'ingresso degli Stati Uniti in guerra
 - la rivoluzione in Russia
 - la fine della Prima guerra mondiale, i 14 punti e la Società delle Nazioni
- Il primo dopoguerra
 - crisi e inflazione
 - biennio rosso, il Comintern, la rivolta spartachista
 - la Repubblica di Weimar, il trattato di Locarno,
 - gli esordi di Hitler, il piano Dawes, la ripresa
- Da Lenin a Stalin
- Il primo dopoguerra in Italia
 - le elezioni del 1919
 - la vicenda di Fiume
- Biennio rosso in Italia e origini del fascismo
 - la nascita del Partito nazionale fascista
 - la marcia su Roma
 - il Gran consiglio del fascismo
 - la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
 - la riforma Gentili, le elezioni del 1924, la Legge Acerbo, l'omicidio Matteotti, il discorso del 03/01/1925.
- La crisi del '29
- Il nazionalsocialismo in Germania
- I totalitarismi
- Il regime fascista
- Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale, la guerra civile spagnola

- La Seconda guerra mondiale
 - l'attacco nazista
 - l'Italia in guerra
 - la guerra totale
 - le conquiste del Giappone
 - la Resistenza, la Carta atlantica, l'attacco a Pearl Harbor
 - lo sterminio degli ebrei
 - la svolta nel conflitto
 - il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
 - lo scontro finale

Materia: *Matematica*

Docente: Prof.ssa Marta Vannucchi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

La matematica a colori 5 (L. Sasso), edizione rossa per il quinto anno

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (FINO AL 15 MAGGIO 2024)

RICERCA OPERATIVA

- Introduzione alla statistica descrittiva.
- Problemi di scelta:
 - Problemi di decisione in condizioni di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo e nel discreto con e senza vincoli tecnici.
 - Funzione obiettivo lineare e quadratica.
 - Problemi di scelta con più alternativa.
 - Decisioni in condizioni di incertezza con effetti immediati: criteri del valor medio, della valutazione del rischio, del pessimista e dell'ottimista.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Disequazioni in due variabili.
- Definizioni, dominio e curve di livello.
- Derivate parziali: definizione e regole di derivazione.
- Definizione di massimi e minimi.
- Ricerca dei punti di estremo relativo: punti stazionari, hessiano.
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e metodo delle curve di livello.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Ricerca del massimo di una funzione lineare di due variabili, soggetta a vincoli lineari: metodo delle curve di livello e metodo di sostituzione dei valori assunti nei vertici.
- Problemi di programmazione lineare in due incognite: massimizzare un utile, minimizzare un costo.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Libro di testo
- Appunti
- Esercizi alla lavagna
- Lavagna e Lim

ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE “PAOLO DAGOMARI”
SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI

Materia: Informatica e Laboratorio
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO –
CLASSE 5[^] Sezione D indirizzo SIA

Libro di Testo: EPROGRAM (C.Iacobelli-M.Ajme-V.Marrone-G.Brunetti)

Docente: Eleonora Giunta

Codocente Attività Laboratorio: Emilio Fiorillo

➤ **Le informazioni in Rete (Ripasso):**

La rete informatica, La trasmissione Dati; protocolli di rete (gli standard e modello ISO/OSI, il modello TCP/IP); le reti commutate (Commutazione di circuito- commutazione di pacchetto); gli indirizzi di rete

➤ **Reti Per L'azienda e La Pubblica Amministrazione:**

Informazioni aziendali (Concetto di rete, modello client/server, Modello Peer to peer); Classificare le reti (tipologia e topologia); Apparati per le Reti; Cablaggio; Lan Virtuali (VLAN); Scenari di reti locali (reti con HUB, reti di piccole dimensioni con switch, reti di medie e grandi dimensioni con Switch); MAN, WAN e reti satellitari.

-Attività di laboratorio: simulazione Progettazione rete LAN per una azienda di piccola-media dimensione tramite l'applicativo Lucidchart.

➤ **Comunicazioni in Rete Wireless:**

Reti senza Fili; Tipologie di Reti Wireless;Telefonia cellulare e internet

➤ **Sicurezza Informatica:**

Sistemi di sicurezza nelle reti (Backup-Firewall-Proxy); steganografia e Crittografia (simmetrica e asimmetrica); Posta elettronica certificata (PEC), funzionamento e vantaggi; Firma digitale e validità giuridica dei documenti elettronici; Sicurezza delle reti Wireless (Sniffing-accesso non autorizzato-sostituzione del SID-Attacco Dos); Gateway e Firewall.

➤ **Basi di Dati, Modelli Relazionali e Gestione dei DataBase:**

Progettazione di una base di dati (fasi della progettazione); Progettazione concettuale: Il modello entità relazione E/R (entità ed attributi, le associazioni); il modello logico-relazionale (le tabelle); Trasformazione dal modello concettuale a quello logico relazionale; modello fisico: Creazione e modifica di DataBase e Tabelle con **SQL**, Interrogazione (query) di un Database (selezione- proiezione-join)

- *Attività di laboratorio: l'ambiente Access (creazione tabelle e relazioni)*

- *Attività di laboratorio: l'ambiente DB Fiddle per la gestione di DataBase tramite SQL (principali istruzioni creazione e modifica database e tabelle: CREATE, ALTER, DROP, INSERT, UPDATE, DELETE); interrogazione con query semplici (istruzioni: SELECT, WHERE, JOIN) - esempi ed esercitazioni varie.*

➤ **Data Base in Rete - PHP:**

Attività di laboratorio: Programmazione di base del linguaggio PHP (ripasso variabili, operatori, array, funzioni matematiche, rand, if, if/else, istruzione switch, ciclo while e for, form HTML); Esempi ed esercitazioni in PHP con l'uso dell'applicativo W3school; Esercitazioni guidate sull'uso del linguaggio PHP per scrivere software in PHP e creare database utilizzando USB Web Server (Inserimento dati, Connessione al Database, Estrazione e visualizzazione Dati dal Database).

➤ **Sistemi Per la Gestione di Impresa:**

Sistemi di gestione, MRP e MRP2, CAD e CAM, DATA WAREHOUSE, ERP. CRM, SCM

-Attività di laboratorio: Utilizzo della google Suite per realizzare presentazioni e documenti elettronici condivisi

➤ ***I sistemi Operativi:**

Che cos'è un sistema operativo, struttura e funzionamento; tipi di sistemi operativi; gestione della CPU.

** Programma da svolgere dopo il 15 maggio*

PROGRAMMA IRC

Materia: I.R.C.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5° D SIA

Introduzione al concetto di etica

- Lo scopo fondamentale dell'etica
- LE ETICHE CONTEMPORANEE
- Etica soggettivistica libertaria
- Etica utilitaristica
- Etica tecnologistica - etica ecologista
- Etica della responsabilità
- Etica personalistica
- L'uomo un essere in relazione con gli altri
- I valori che fondano le relazioni
- Il rapporto con lo straniero
- La multiculturalità
- Il valore del pluralismo
- Una società multireligiosa
- Competenze di cittadinanza: Costituzione -art.7-8-19-20
- Il fenomeno delle migrazioni
- Chiesa e migranti oggi
- Valori per la convivenza.
- Il dialogo nel Concilio Vaticano II
- In dialogo per un mondo migliore
- **“L'uomo planetario”** Padre Ernesto Balducci

ETICA ED ECONOMIA

Per una economia dal volto umano

- Solidarietà e cooperazione
- Economie alternative: l'Economia di Comunione e Rifò)
- L'Economia come “dono” (Zamagni)
- La giustizia sociale in un contesto globale
- Chiesa e giustizia sociale oggi
- La Dottrina sociale della Chiesa
- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile: Società-Ambiente-Economia
- Uno sviluppo umano integrale

Programma svolto al 2 di maggio 2024

- Accenno enciclica “Laudato si” (Papa Francesco Bergoglio)
- Orientarsi al “bene comune”
- La politica e il bene comune
- LETICA DELLA VITA

La vita come unica ed irripetibile

- Pena di morte: una violazione dei diritti umani e contraria alla dignità umana.
- Cristiani e laici contro la pena di morte. (S. Agostino -Cesare Beccaria)
- Accenni di bioetica: fecondazione assistita, cellule staminali.
- La bioetica cristiana. Priorità della persona umana
- Scienza-etica: testamento biologico
- Etica e religioni a confronto

La Docente

02/05/2024 Anna Lisa Mistichelli